



Tribunale di Bologna

Presidenza

Bologna, - 2 APR 2020

n. 982 prot.

Alla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola"
Sede

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna
Sede

e p.c. All'Ufficio Unico Liquidazioni
Sede

All'Ufficio Spese di Giustizia
Sede

OGGETTO: Emergenza Coronavirus – Spese di Giustizia e liquidazione degli onorari dei difensori.

Di seguito di mie precedenti note prot. n. 885 del 19 marzo u.s e prot. n. 965 in data 1° aprile 2020, comunico che, pur nel difficile momento di emergenza pandemica, l'Ufficio spese non ha mai sospeso le attività di competenza sia pure nella nuova modalità cd. smart working di difficile attuazione in un primo momento per problemi tecnici di accessibilità ai sistemi SIAMM e SI.CO.GE.

Come comunicato dalla Dirigenza, ora l'ufficio spese di giustizia del Tribunale sta lavorando normalmente, con personale autorizzato al lavoro agile, e i pagamenti dei decreti di liquidazione procedono con speditezza.

In particolare, a fronte di un accredito a questo Ufficio per il primo quadrimestre 2020 di euro 4.164.000, la cui disponibilità in Tesoreria è arrivata solo a fine febbraio (inizio dell'emergenza sanitaria), allo stato sono già stati spesi euro 1.864.000, la maggior parte a favore di difensori d'ufficio.

Le fatture in sospeso sono ormai ridotte al minimo.

Al momento, con l'accesso da remoto, il lavoro procede con questa regolarità: gli addetti all'ufficio spese richiedono giornalmente via mail l'emissione di almeno 40 fatture elettroniche relative ai decreti con il criterio cronologico e ne accettano ogni giorno circa 30. Conseguentemente, vengono preparati circa 30 mandati che vengono

quindi processati per la relativa liquidazione, impegnando in media circa euro 40.000 al giorno.

Con tale ritmo lavorativo si può ipotizzare che la disponibilità attuale di circa 2.300.000 euro basti per almeno un altro mese. Cionondimeno il Funzionario delegato alle spese di giustizia (Dirigente amministrativo) ha già richiesto al Ministero l'accreditamento dei fondi per il secondo quadrimestre 2020 (circa 3.800.000 euro).

Le fatture in lavorazione sono relative a decreti datati aprile/maggio 2019.

I beneficiari ricevono regolarmente l'avviso di avvenuto accreditamento sul loro conto corrente.

Con i più cordiali saluti

Il Presidente del Tribunale
(dott.) Francesco Caruso

